

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

**TSK - Tipo scheda** SCAN

**LIR - Livello catalogazione** I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

**NCTR - Codice Regione** 18

**NCTN - Numero catalogo generale** 00177783

**ESC - Ente schedatore** ICCD

**ECP - Ente competente per tutela** S285

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente/soggetto responsabile** PCM - Dipartimento della Protezione Civile

**ACCC - Codice identificativo** 52025

**ACCR - Riferimento cronologico** 2022

**ACCS - Note** Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**ACCW - Indirizzo web** <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente/soggetto responsabile** S218, ente schedatore/ R18, ente competente

**ACCC - Codice identificativo** 00147348/ R18

**ACCR - Riferimento cronologico** 2011

**ACCS - Note** Scheda tipo CNS di livello di Precatalogo compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto" realizzato da Regione Calabria - Dipartimento di Urbanistica all'interno del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria (24 Febbraio 2009) ai fini delle attività di catalogazione e documentazione dei centri storici della Regione Calabria [Compilazione: Varà, Valeria (catalogatore)/ Sattalini, Floriana(referente scientifico)/ Rizzi, Sabina Antonietta (funzionario responsabile)]

**ACCW - Indirizzo web** <http://www.centristoricicalabria.it/csac/index.html> (consultazione: 2021)

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiC** architettonico e paesaggistico

**CTB - Categoria generale** BENI IMMOBILI

**SET - Settore disciplinare** Beni architettonici e paesaggistici

**TBC - Tipo bene culturale** Centri-nuclei storici

**CTG - Categoria disciplinare** CENTRI STORICI

<b>OGD - Definizione bene</b>	centro storico
<b>OGT - Tipologia/altre specifiche</b>	di pianura
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Serra San Bruno
<b>OGN - Denominazione/titolo</b>	Serra (denominazione storica, XI secolo)
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Calabria
<b>LCP - Provincia</b>	VV
<b>LCC - Comune</b>	Serra San Bruno
<b>LCI - Indirizzo</b>	Via VII Dolori
<b>LCV - Altri percorsi/specifiche</b>	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro dell'abitato.
<b>PVE - Diocesi</b>	Catanzaro - Squillace
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Serra San Bruno
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	5
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Serra San Bruno
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	6
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.330673
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	38.579536
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1863/01/22
<b>DTSF - A</b>	1863/01/22
	Con Regio Decreto del 22 gennaio 1863 venne aggiunto l'appellativo

**DA - DATI ANALITICI****CAM - Caratteri ambientali  
(beni immobili)**

Il centro abitato di Serra San Bruno insiste su un'area caratterizzata dalla presenza di materiali alluvionali fissati dalla vegetazione, circondata a sua volta da un vasto complesso di rocce acide biotitiche, a grana da media a grossolana, con composizione variabile tra la quarzo-monzonite ed il granito. La cittadina di Serra San Bruno è situata in un'ampia conca circondata di belle foreste. I dintorni sono di notevole interesse per varietà e ricchezza di vegetazione, sia per i panorami. Vi è una grande presenza di boschi di latifoglie e conifere, attraversati da numerosi corsi d'acqua. A circa 850 metri sul livello del mare troviamo l'altopiano dove si trova l'estensione del centro abitato attraversato dai fiumi Ancinale e Garusi.

**DES - Descrizione del bene**

Il centro storico confina a nord con Via Matteotti, a ovest con Via Mazzini, Via Cavour e Piazza Pelaia, a sud con Via Ciro Menotti, a est con Via Pisacani, Via Umberto I e Via de Gasperi. Il Corso Umberto I attraversa tutto il centro storico di Serra San Bruno, collegando i due Rioni (Terravecchia e Spinetto). L'abitato è distinto in due nuclei: Terravecchia e Spinetto. Il primo è il centro originario, il secondo è stato originato dall'espansione successiva al terremoto del 1783. Il nucleo Terravecchia è caratterizzato da un asse viario principale, costituito da organismi edilizi con forme sette-ottocentesche. E' stato parzialmente ricostruito dopo il 1783 nell'originaria trama viaria. Il secondo è stato originato dall'espansione successiva al terremoto del 1783. Superato il ponte sull'Ancinale, il fiume che ha condizionato - ma probabilmente anche permesso - la direttrice di sviluppo, e quindi la conseguente forma di Serra San Bruno, vi è il nucleo Spinetto, frutto di un intervento pianificato, caratterizzato da strade rettilinee, tipologia edilizia con molte varianti individuali. La morfologia di impianto risulta coerente con le valenze locali e con le esigenze abitative della classe operaia e piccolo borghese.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le prime abitazioni di quello che sarebbe divenuto il paese furono costruite per ospitare gli operai che lavoravano per i monaci della Certosa di Santo Stefano e per l'eremo di Santa Maria per volere del fondatore, San Bruno, il quale aveva ottenuto dal Conte Normanno Ruggero d'Altavilla il terreno per le sue fondazioni monastiche. San Bruno, nato a Colonia e morto a Serra San Bruno, arrivò in Calabria nel 1091. Scelse questo luogo per costruire la Certosa poiché era indicatissimo alla solitudine ed alla meditazione. Nell'anno 1091, si formava il primo nucleo degli abitanti di Serra, costituito dagli operai che per volere di S. Bruno dovevano stare separati dai monaci. Poco dopo molti devoti, attirati dalla fama di San Bruno affluirono dai paesi vicini e si naturalizzarono in quei luoghi dove, con famiglie di servi concessi alla Certosa, concorsero nello spazio di alcuni secoli a formare il primo nucleo di Serra oggi chiamato rione “Terravecchia”. L'attuale Serra San Bruno si sviluppò come comune tra il 1224 e il 1400 come si evince da un privilegio di Ferdinando I d'Aragona del 1487. Il primo nucleo fu costituito da artigiani segantini, boscaioli, cavaatori inviati da Ruggero o affluiti da zone vicine, in particolare da Spadola che, come centro abitato, preesisteva già da qualche secolo; tutti impegnati nella costruzione della Certosa, che dalla zona primitiva di S. Maria della Torre si era definitivamente trasferita nella zona di S. Maria del Bosco. Il terremoto del 1783 causò notevoli danni al centro abitato di Serra San Bruno (sino ad allora concentrato nel rione “Terravecchia”). Gli abitanti furono costretti a insediarsi, con mezzi di fortuna, al di là dell'Ancinale, in un luogo fino ad allora

incolto, chiamato "Spinetto". Iniziano i lavori di miglioramento ed ammodernamento del centro. Si procede a lastricare con "marmo di Piperno" la strada principale (dalla Chiesa Matrice fino al fiume e dal fiume fino al Calvario); Si inizia il livellamento della "Piazza" che determina la chiusura di buona parte delle porte di case e botteghe. Il re Ferdinando II ordinò la costruzione della strada regia: Cucco, Simbario, Spadola, Rodano, attraversando Serra dalla piazza e proseguendo fino a Mongiana, dopo aver toccato il convento di Santo Stefano (i cui lavori inizieranno nel mese di marzo del 1853. Il 13 novembre 1855 il fiume Ancinale inondò il paese. Il ponte (in travi in legno) che collegava con lo "Spinetto" venne distrutto, molti edifici dietro la Chiesa Matrice furono seriamente danneggiati o distrutti e tutti i magazzini dei palazzi siti sulla sinistra del corso del fiume furono allagati. Dopo pochi mesi, iniziarono i lavori per la rettifica del corso del fiume Ancinale che, fino a quell'epoca, circondava il paese articolandosi in varie curve. Nella seconda metà del XIX secolo lo "Spinetto" viene suddiviso in lotti. Inizia la moderna espansione del centro.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	nr
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì

## DO - DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800177783_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html">http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1800177783_foto01.jpg

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Principato Vltra
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Blaeu, Joan
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	1665
<b>DCME - Ente proprietario</b>	David Rumsey Map Collection
<b>DCMW - Indirizzo web</b>	

<b>(URL)</b>	<a href="https://www.davidrumsey.com/">https://www.davidrumsey.com/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	Blaeu_Joan_1a_Cal-Ultra.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800177783_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	fotografia rappresentativa del centro storico
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Castiglione, Federica
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>DCMK - Nome file</b>	1800177783_foto02.JPG
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800177783_foto03
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	fotografia rappresentativa del centro storico
<b>DCMA - Autore (persona /ente collettivo)</b>	Castiglione, Federica
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>DCMK - Nome file</b>	1800177783_foto03.JPG
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800177783_schedaCNS
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	fonti e documenti testuali/ scheda di catalogo
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html">http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	CSAC - Stampa Scheda.pdf
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1800177783_atlante
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del regno di Napoli compito e rettificato sotto I felici auspicj di Giuseppe Napoleone I, re di Napoli, e di Sicilia, Principe francese e grand' elettore dell' impero da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni Direttore del Gabinetto Topografico della M.S. Nel 1808. Gius. Guerra inc. Nap. 1806. (with) Untitled map of northern Italy. (and) Carta del' itinerarj militari da Bologna a tutto il Regno di Napoli ordinata da S.M Giuseppe Napoleone I. diretta dal Gen. Div. Parisi costruita da P. Colletta Ten. Cotto del Genio'. Leop. Laperuta, dis. Gius. Guerra inc. Foglio , stralcio 30

<b>DCME - Ente proprietario</b>	David Rumsey Map Collection
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.davidrumsey.com/">https://www.davidrumsey.com/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1800177783_atlante.jpg
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.